
Giornata d'Europa: lettera dei Capi di Stato Ue ai cittadini. "Pandemia ricorda cosa è importante nella vita: salute, relazioni, solidarietà". Mattarella tra i firmatari

"In occasione della Giornata dell'Europa vorremmo estendere i nostri più sentiti auguri a tutti i cittadini europei. Questa Giornata dell'Europa è speciale. Per il secondo anno di fila, è celebrata in circostanze complesse a causa della pandemia di Covid-19. Siamo vicini a tutti coloro che ne hanno sofferto". Inizia così la lettera ai cittadini europei che numerosi Capi di Stato dei Paesi Ue, tra cui il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, rivolgono alla vigilia della Festa d'Europa. Tale giornata "quest'anno è speciale anche perché segna l'avvio della Conferenza sul futuro dell'Europa", che sarà inaugurata domani, 9 maggio, a Strasburgo, nella sede del Parlamento europeo. "Facciamo appello a tutti i cittadini dell'Ue affinché colgano questa occasione unica per plasmare il nostro comune futuro. Questo dialogo sul futuro dell'Europa si svolge in circostanze molto differenti da quelle degli anni passati. Potrebbe sembrare che nella situazione attuale non ci sia tempo sufficiente per una discussione approfondita sul futuro dell'Europa. Al contrario, la pandemia di Covid-19 ci ha ricordato ciò che è veramente importante nelle nostre vite: la nostra salute, il nostro rapporto con la natura, le nostre relazioni con gli altri esseri umani, la reciproca solidarietà e la collaborazione. Essa ha sollevato degli interrogativi sul modo in cui viviamo le nostre vite. Ha mostrato i punti di forza dell'integrazione europea, così come le sue debolezze. Di tutto ciò è necessario parlare".

Gianni Borsa